

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **83** del 12 Aprile 2011

OGGETTO: Revoca delibera n. 44 del 23/02/2010 - Delocalizzazione e assegnazione lotto alla ARCIDIOCESI di POTENZA, MURO LUCANO e MARSICONUOVO nell'area industriale di Tito.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

CONSIDERATO che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell'art. 38 prevede che sino all'approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto "*Insedimento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010*";

PREMESSO che con delibera n. 44 del 23 febbraio 2010, il Commissario dell'Ente assegnava all'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo un lotto di terreno nell'a.i. di Tito, all'attualità distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 520 (parte), 514 (parte), 63 (parte), 64 (parte), 12 (parte), 528 (parte) e 530 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200, ricadente nella perimetrazione dell'intervento di bonifica di interesse nazionale di cui al decreto n. 468 del 18.09.2001 e decreto dell'8 luglio 2002 del MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO, all'interno dell'area ex Liquichimica, per realizzare un capannone prefabbricato avente la superficie coperta di 1.200 mq. da destinare a deposito diocesano della CARITAS, al fine di concentrare nell'area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

CHE con nota del 06/04/2011, acquisita al Prot. ASI al n. 2312 del 06.04.2011 Monsignor Agostino SUPERBO – Arcivescovo Metropolita dell'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo – comunicava che dopo una attenta analisi delle ragioni per le quali, a suo tempo, si era chiesta ed ottenuta l'assegnazione di un nuovo lotto nell'a.i. di Tito esattamente nell'area ex Liquichimica, si è giunti alla determinazione di richiedere un nuovo lotto di terreno, fuori dell'area ex Liquichimica, sia per dare l'opportunità all'edificanda struttura di presentare un'immagine più consona alla peculiarità dell'uso cui essa dovrà essere adibita, sia della necessità di rendere più agevole la fruizione del servizio previsto dal centro CARITAS da parte dei bisognosi provenienti dalle 59 parrocchie dell'Arcidiocesi;

TENUTO CONTO che l'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo con nota del 06/04/2011, acquisita al Prot. ASI al n. 2312 del 06/04/2011 ha manifestato il proprio interesse a delocalizzare la propria iniziativa su altro lotto anch'esso di proprietà consortile resosi disponibile a seguito di revoca;

ATTESO che il lotto individuato e richiesto, riportato in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 811, 818, 821, 824, 825, 827, 847 e 855 per una superficie complessiva di circa mq. 3.658 nell'a.i. di Tito, per quanto desumibile dagli atti di ufficio, è già di proprietà consortile fatta eccezione per la particella n. 855 di mq. 140,00 che appartiene al Demanio dello Stato - ramo acque - per la quale sarà necessario avviare la procedura per la sdemanializzazione ed acquisizione a favore del Consorzio mentre per la restante superficie di mq. 3.518, il prezzo di trasferimento è di €/mq. 38,88 oltre IVA giusta delibera n. 121 del 21.09.2010 per un importo complessivo di € 136.779,84 oltre IVA;

VISTI gli artt. 3 e 9 comma 2 del Regolamento Quadro approvato dall'assemblea dei soci con delibera n. 2 del 16.02.2004;

CONSIDERATO che per poter delocalizzare l'iniziativa dell'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo è necessario, preliminarmente, procedere alla revoca della delibera Commissariale n. 44 del 23/02/2010;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla revoca della citata delibera commissariale n. 44/2010 con la quale il Commissario dell'Ente ha assegnato all'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo un lotto di terreno distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 520 (parte), 514 (parte), 63 (parte), 64 (parte), 12 (parte), 528 (parte) e 530 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200 nell'a.i. di Tito per realizzare un capannone prefabbricato avente superficie coperta 1.200 mq. da destinare a un deposito diocesano della CARITAS al fine di concentrare nell'area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

RITENUTO di acconsentire alla richiesta avanzata dalla Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo di delocalizzazione dell'iniziativa proposta sul lotto di terreno nell'a.i. di Tito individuato come da allegata planimetria catastale - che è parte integrante e sostanziale del presente atto - in cui è identificato con contorno di colore giallo, distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 811, 818, 821, 824, 825, 827, 847 e 855 per una superficie complessiva di circa mq. 3.658, per realizzare un capannone prefabbricato avente superficie coperta 1.200 mq. da destinare a un deposito diocesano della CARITAS al fine di concentrare nell'area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

VISTA la delibera n. 121 del 21.09.2010 che determina i prezzi di vendita delle aree Consortili;

CONSIDERATO che l'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo ha già provveduto a versare al Consorzio l'importo di € 126.000,00 oltre IVA - giuste fattura n. 119 del 25/03/2010 e n. 197 del 30/03/2010 per l'acquisto del lotto di cui alla delibera n. 44/2010;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile nonché quello espresso dal Direttore Generale F.F. ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di revocare la delibera Commissariale n. 44 del 23 febbraio 2010, con la quale il Commissario dell'Ente assegnava all'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo un lotto di terreno nell'a.i. di Tito, distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 520 (parte), 514 (parte), 63 (parte), 64 (parte), 12 (parte), 528 (parte) e 530 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200, ricadente nella perimetrazione dell'intervento di bonifica di interesse nazionale di cui al decreto n. 468 del 18/09/2001 e decreto dell'8 luglio 2002 del MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO, all'interno dell'area ex Liquichimica, per realizzare un capannone prefabbricato avente la superficie coperta di 1.200 mq. da destinare a deposito diocesano della CARITAS, al fine di concentrare nell'area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

2. di accogliere l'istanza avanzata da Monsignore Agostino SUPERBO, in qualità di Arcivescovo Metropolita dell'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo, intesa ad ottenere l'assegnazione di un nuovo lotto nell'a.i. di Tito per delocalizzare la propria iniziativa (realizzazione di un capannone prefabbricato avente superficie coperta 1.200 mq. da destinare a un deposito diocesano della Caritas) al fine di concentrare nell'area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

3. di assegnare all'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo il lotto di terreno nell'a.i. di Tito distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito, particelle n.ri 811, 818, 821, 824, 825, 827, 847 e 855, per una superficie complessiva di circa mq. 3.658, come riportato nella allegata planimetria catastale, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è identificato con contorno di colore giallo;

4. di prendere atto che il lotto, così come individuato, per quanto desumibile dagli atti di ufficio è già di proprietà consortile, fatta eccezione della particella n. 855 di mq. 140,00 che appartiene al Demanio dello Stato ramo acque per la quale sarà necessario avviare la procedura per la sdemanializzazione ed acquisizione a favore del Consorzio;

5. di incaricare l'ufficio espropri consortile di dare corso alle pratiche di sdemanializzazione per l'acquisizione della superficie in capo al Demanio dello stato di mq. 140,00 interclusa nell'area assegnata ricadente nell'a.i. di Tito;

6. di prendere atto del versamento di € 126.000,00 oltre IVA - giuste fattura n. 119 del 25/03/2010 e n. 197 del 30/03/2010 - effettuato dall'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo per l'acquisto del lotto di cui alla delibera n. 44/10;

7. di non richiedere all'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo, considerato l'importo già versato di cui al precedente punto 6), l'anticipo del 50% del prezzo stimato per il trasferimento in applicazione del valore unitario di €/mq. 38,88 oltre IVA come per legge, fissato in conformità a quanto previsto dalla delibera n. 121 del 21/09/2010;

8. di richiedere all'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo la presentazione del progetto esecutivo tenendo conto di non prevedere l'edificazione sull'area demaniale fino ad avvenuta sdemanializzazione sul lotto assegnato riservandosi decisioni definitive all'esame dello stesso;

9. di notificare la presente delibera all'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo affinché confermi al Consorzio la realizzazione dell'iniziativa programmata sul suolo assegnato e ne accetti esplicitamente il contenuto;

10. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n. 2418 del 12.04.2011 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda con quanto illustrato dal funzionario e si propone di accogliere la richiesta avanzata da Monsignor Agostino Superbo - Arcivescovo Metropolita dell'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo – finalizzata alla delocalizzazione della iniziativa a suo tempo approvata per la realizzazione del deposito diocesano della CARITAS, revocare la delibera Commissariale n. 44/2010 e assegnare all'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsiconuovo, per la realizzazione dell'iniziativa proposta, il lotto di terreno nell'a.i. di Tito distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 811, 818, 821, 824, 825, 827, 847 e 855 per una superficie complessiva di circa mq. 3.658.

Firmato

IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Tito lì, 12/04/2011

Visto del Direttore Generale F.F.:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Geom. Alfredo ROCCO

Tito lì, 12/04/2011